

## Equitazione Endurance a San Rossore, ancora titoli giovanili. Sara Morganti: il cavallo non passa la visita Global Roma, Smolders vince tra tuoni e fulmini

Paolo Manili

**TUONI** e fulmini hanno perseguitato la tappa di Roma del Longines Global Champions Tour, costringendo a ripetuti cambi di programma. Il GP di sabato è stato sospeso poco dopo l'inizio, per la sicurezza di pubblico, cavalieri e cavalli, allorché su Roma si è verificato un singolare fenomeno atmosferico, una tempesta di fulmini che hanno anche provocato danni e un paio di feriti nei parchi cittadini. La gara è ripresa ieri mattina e alla fine la vittoria è andata a Smolders, reduce da Rio (Don Vhp Z), il più veloce di sette binomi con triplo netto. Fra questi l'azzurro Zorzi (Fair Light

van't Heike) quarto, mentre con un errore nel terzo giro Bucci (Casallo Z) ha chiuso settimo. La classifica è sempre condotta da Bengtsson (272 p.) davanti alla Alexander-Tops (267 p.) e ad Ahlmann (232 p.) assente da Roma. Primo italiano è Gaudio, 11° (157 p.), 16° (su Caspar) in gara. Ieri pomeriggio un altro nubifragio con tanto di grandine ha costretto a cancellare la prova a squadre (montepremi equamente suddiviso fra i 12 team). La prossima tappa sarà a Vienna, da giovedì a sabato (15-18 settembre). Altro evento di spicco in casa nostra era il Campionato italiano under 14 di endurance a San Rossore, Pisa, quarto e conclusivo appuntamento del circuito **Toscana Endu-**

**rance Lifestyle 2016**. I tricolori hanno laureato Martina Alaimo su Royal Rikel Ka (82 km.), Ilaria Di Mitri su Alish kashmir (59 k.) e Greta De Carolis su Wezamin (28 km.). Categorie internazionali di sabato: la 160 km. è andata alla vicecampionessa italiana Tavassoli-Asli (Tara du Barthas), la 81 km. alla polacca Smik (Maradonna) e la 120 km. al francese Mourou (Chamie de Moussy). Nella 120 km. "due stelle" secondo posto della campionessa italiana in carica **Costanza Laliscia** (Regina Deinur), preceduta dalla slovena Kranic. Intanto a Rio il cavallo Royal Delight della campionessa mondiale Sara Morganti non ha superato la visita alle Paralimpiadi.

